

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01.08.2012

Decreto n. 101 del 12 febbraio 2024

Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 - Piano interventi su immobili di proprietà mista pubblico/privata e U.M.I. - Allegato D2

Assegnazione definitiva di contributi a favore del Comune di Novi di Modena (MO) per l'esecuzione dell'intervento "N. ordine 576 - Torre Civica - Torre dell'Orologio - Piazza I Maggio n.31 Novi di Modena (MO)"

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante titolo "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e

- rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 “*Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*”;
 - il proprio Decreto n. 1521 del 7 dicembre 2023, con il quale è stato designato il dirigente amministrativo contabile per il supporto alle attività di ricostruzione sisma 2012;
 - la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 “*Incarico di dirigente di settore nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012*”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;
 - l’art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
 - il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 e in particolare l’“Allegato D alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017):
 - approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
 - aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
 - adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023.

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-

Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Considerato che con l'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 sono stati approvati gli aggiornamenti al 31 marzo 2023 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- **Relazione** *(allegato “A”);*
- **Programma delle Opere Pubbliche** *(allegato “B”);*
- **Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18** *(allegato “B/1”);*
- **Programma dei Beni Culturali** *(allegato “C”);*
- **Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18** *(allegato “C/1”);*
- **Elenco interventi con importi inferiori a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università** *(allegato “D”);*
- **Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014** *(allegato “D/1”);*
- **Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14** *(allegato “D/2”);*
- **Regolamento** *(allegato “E”);*
- **Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017** *(allegato “F”);*
- **Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori** *(allegato “G”).*

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 994.531.499,90** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 21.721.011,00 con i fondi in favore dell'Emilia-Romagna dal decreto-legge n. 115/2022 convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 “Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718”, con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce “Assegnato Mutui” dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Richiamato l'articolo 9 commi 5ter e 5quater, previsti dal regolamento dell'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023:

5.ter Nel caso in cui la proprietà privata sia superiore al 50% del valore dell'immobile e il contributo per la parte pubblica sia inferiore al 50% del totale, i Comuni, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 5 delle ordinanze 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e s.m.i., verificheranno l'ammissibilità degli interventi e ne determineranno il costo complessivo distinguendo tra la parte privata (per singole U.I. di proprietà privata e quota, in millesimi, delle parti comuni) e la parte pubblica (anche in questo caso per singole U.I. di proprietà pubblica e quota in millesimi di parti comuni). Conclusa l'istruttoria il comune ed il S.I.I. emetteranno l'ordinanza di concessione del contributo per l'intero edificio distinguendo il contributo destinato alla parte privata e quello destinato alla parte pubblica. Copia dell'ordinanza dovrà essere trasmessa all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 entro 15 giorni dal suo rilascio per l'assegnazione al comune delle risorse per l'esecuzione degli interventi sulla parte di proprietà pubblica. La liquidazione del contributo del Commissario delegato sarà effettuata al comune, secondo quanto previsto dal Regolamento.

5.quater Successivamente il comune provvede alla determinazione del contributo concedibile articolato in due quote: una afferente alla parte privata determinata sulla base dei criteri stabiliti dalle ordinanze n. 29/2012, 51/2012 e 86/2012 e s.m.i., a gravare sui fondi dell'articolo 3 bis del D.L. n. 74/2012, e l'altra afferente alla parte pubblica, a gravare sui fondi dell'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 disposti dai Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Parimenti il S.I.I., nei termini e con le modalità di calcolo definite dall'ordinanza n. 57/2012, verificherà l'ammissibilità degli interventi e determinerà il contributo, sia per la parte privata, secondo le modalità di calcolo definite dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e sia per la parte di proprietà pubblica come sopra indicato. Conclusa l'istruttoria, il comune ed il S.I.I. emetteranno l'ordinanza di concessione del contributo per l'intero edificio distinguendo il contributo destinato alla parte privata e quello destinato alla parte

pubblica. prevedendo il finanziamento della parte privata ai sensi dell'articolo 3 bis del D.L. n. 74/2012 e della parte pubblica con i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali a valere sui fondi dell'articolo 2 del D.L. n. 74/2012. Copia dell'ordinanza dovrà essere trasmessa all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 entro 15 giorni dal suo rilascio per l'assegnazione al comune delle risorse per l'esecuzione degli interventi sulla parte di proprietà pubblica. La liquidazione del contributo del Commissario delegato sarà effettuata al comune, secondo quanto previsto dal Regolamento.

Richiamato al contempo l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Richiamato altresì l'articolo 18 comma 14 e 14bis del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che stabilisce che:

- 14 La liquidazione del contributo assegnato dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 per gli interventi misti in cui la parte privata è maggioritaria ed il contributo è stabilito dal Comune avviene in relazione alle esigenze dello stesso Comune che può chiedere uno o più acconti fino ad un massimo del 90% dell'ammontare complessivo attestando l'effettivo inizio dei lavori. Il saldo del contributo assegnato potrà essere richiesto dal Comune alla effettiva e certificata ultimazione dei lavori.
- 14.bis La liquidazione del contributo assegnato dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 per gli interventi misti in cui la parte pubblica è maggioritaria ed il contributo è stabilito dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012, avviene direttamente a favore del soggetto attuatore con le stesse modalità previste al comma 2.

Vista l'Ordinanza del Comune di Novi di Modena n.91 del 29/12/2023 ricevuta con Prot. 12/01/2024.0027117.E dall'Agenzia regionale Ricostruzioni, integrata dalla comunicazione Prot. 01/02/2024.0099227.E, relativamente all'intervento "N. ordine 576 - Torre Civica - Torre dell'Orologio - Piazza I Maggio n.31 nel Comune di Novi di Modena (MO)" con la quale è stato concesso un contributo complessivo pari a € 741.084,83 di cui € 380.356,23 per la quota parte privata, ed € 360.728,60 per la quota parte pubblica;

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, possa ritenersi opportuno assegnare l'importo di € 360.728,60, inferiore all'importo di € 500.000,00 finanziato nel Piano interventi su immobili di proprietà mista pubblico/privata e U.M.I. - Allegato D2 all'Ordinanza del Commissario delegato n. 8 del 25 maggio 2023 relativamente all'intervento "N. ordine 576 - Torre Civica - Torre dell'Orologio - Piazza I Maggio n.31 nel Comune di Novi di Modena (MO)";

Dato atto che l'importo integrativo di € 360.728,60 risulta interamente ricompreso nel costo di € 994.531.499,90 e attribuito per intero a carico della somma di € 397.130.920,90 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del Decreto legge n.74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, che risultano avere la necessaria capienza;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017).

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1)** di assegnare al Comune di Novi di Modena (MO) un finanziamento di € 360.728,60 per l'intervento "**N. ordine 576 - Torre Civica - Torre dell'Orologio - Piazza I Maggio n.31 nel Comune di Novi di Modena (MO)**", in conformità dell'Ordinanza del Comune di Novi di Modena (MO) n.91 del 29/12/2023 e di approvare la quantificazione del contributo della parte pubblica presentata al fine di ottenere i contributi previsti dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023;
- 2)** che l'importo complessivo di **€ 360.728,60** risulta interamente ricompreso nel costo di € 994.531.499,90 e attribuito per intero a carico della somma di € 397.130.920,90 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del Decreto legge n.74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, che risultano avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;
- 3)** di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla Direttiva approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

